

> LA PREVIDENZA

Bilancio Inps, cresce il rosso Braccio di ferro sindacati-Boeri

VALENTINA CONTE

Il bilancio consuntivo dell'Inps per il 2015 chiude con un rosso di 16,3 miliardi, in peggioramento di 3,8 miliardi rispetto al 2014. E il Civ, il Comitato di indirizzo e vigilanza, lo approva a maggioranza, ma senza il voto di Cgil, Uil e Ugl. Uno strappo che non pregiudica nulla. Ma indicativo del clima non proprio rasserenato in casa Inps dopo le dimissioni del direttore generale Massimo Cioffi, per contrasti col presidente Tito Boeri sulla riforma dell'ente. Riforma non troppo gradita neanche al Civ, l'organo interno composto da rappresentanti di sindacati e datori di lavoro, che oltre ad approvare il bilancio, deve anche predisporre le linee di indirizzo generale e gli obiettivi strategici dell'Inps. «Azzereremo tutta la fascia dirigenziale nei tempi più rapidi possibili e completeremo il rinnovo di tutte le posizioni dirigenziali entro l'anno», tira dritto Boeri.

